

SALUTE: DALLA REGIONE 80 MILA EURO PER CAMPAGNA INFORMATIVA

20 Luglio 2011

PESCARA – Allo scopo di prevenire le malattie croniche attraverso adeguate politiche di contrasto ai quattro principali fattori rischio per la salute rappresentati da una scorretta alimentazione, da inattività fisica, tabagismo e abuso di alcol, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sicurezza alimentare, alla Veterinaria e alla Prevenzione collettiva, Luigi De Fanis, ha approvato il documento "Guadagnare salute in Abruzzo" che rientra nel "Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM)".

"Il nostro Paese – ha spiegato l'assessore De Fanis – in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2007 ha fatto proprio il programma strategico 'Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari' proprio nell'ottica di promuovere una corretta cultura dell'alimentazione nelle scuole e all'interno delle famiglie e di limitare, il più possibile, l'uso di tabacco, di alcol e di sostanze stupefacenti anche tra i genitori".

"Come Regione – ha spiegato De Fanis – abbiamo, pertanto, ritenuto necessario potenziare azioni di prevenzione già in atto nel territorio abruzzese in quattro aree specifiche di intervento: quella dell'obesità, quella relativa all'attività fisica, quella inerente le problematiche del fumo e quella collegata all'abuso di alcol. Nel dettaglio, sono state destinate risorse per oltre 80 mila euro al fine di avviare una campagna informativa regionale rivolta alla popolazione per promuovere stili di vita salutari".

La Giunta regionale, sempre su proposta dell'assessore De Fanis, ha, inoltre, approvato il regolamento di attuazione della legge regionale 50 del 2004 (modificata poi dalla legge regionale 45 del 2010) che disciplina la macellazione per il consumo familiare di animali di allevamento delle varie specie.

Tale regolamento, che ora dovrà passare al vaglio del Consiglio regionale, prevede che, oltre alla normale macellazione dei cosiddetti animali di bassa corte (polli, conigli e suini), sia possibile, anche se con delle limitazioni, la macellazione a domicilio anche degli ovi-caprini e degli struzzi.

"È evidente l'aspetto migliorativo e di novità di questo regolamento – afferma De Fanis – che, oltre a essere perfettamente in linea con i regolamenti comunitari, va anche incontro alle esigenze di tanti privati che fino a ora, pur non avendo scopi commerciali, sono stati costretti a sobbarcarsi ingenti spese per la macellazione nei mattatori comunali e per il trasporto degli animali. Ovviamente, sarà sempre attiva la rete di controlli sanitari e di laboratorio attraverso le Asl e l'Istituto Zooprofilattico di Teramo. Per cui, oltre a essere salvaguardate tutte le norme igieniche e sanitarie e quindi la salubrità delle carni destinate al consumo domestico, vengono a essere tutelate anche quelle relative al benessere degli stessi animali".

Le limitazioni alla macellazione riguardano i suini, gli ovi-caprini e gli struzzi.